

## **Segnatura archivistica**

Archivio di Stato di Palermo, Monastero di San Martino delle Scale, Fondo I, b. 140

## **Documento**

- Regolamento da tenersi per la contabilità esistente allo Spirito Santo li 15 novembre 1841

## **Sunto**

Palermo, 15 novembre 1841

Antonino Verzera, Archiviario, scrive all'abate di San Martino delle Scale a seguito di una visita alla parte dell'archivio riguardante la contabilità e i titoli originari di possesso dei beni della Gancia dello Spirito Santo, esponendo le condizioni generali dell'archivio, un programma di lavoro per il riordinamento, una bozza di regolamento per la gestione.

## **Trascrizione**

Signore,

Il patrimonio, sì attivo e passivo, di ciascuna / amministrazione, sì pubblica che privata, è appoggiata ai rispettivi titoli di acquisto; tali acquisti / possono essere di varie classi, o liberi, o pervenuti / in amministrazione per cessione, o acquistati per / donazione fatte anche in articolo di morte; di qualunque natura essi sieno, è necessario che fossero / ben conservati, e custoditi, perché in ogni tempo, / al bisogno, poterli produrre.

Si è perciò che quasi tutti i particolari nelle rispettive cose, e gli amministratori tutti di qualunque corporazione, o luoghi pii, per la difesa, e custodia dell'in/tiere proprietà tengono lo Archivio ove trovansi conservati tutti i titoli di qualunque natura essi fosse/ro, così lo Archivio si reputa più di numerario effettivo, perché esso racchiude tutte le provenienze del // patrimonio, sì attivo che passivo, e senza titolo non / possono riuotersi le annuali prestazioni.

È parte integrante dello archivio, che esista in esso / il fatto cronologico storico della provenienza e passaggio di tutti i cespiti componenti l'intero patrimonio / attivo e passivo di ciascun proprietario o corpo morale. / Apparte di questo, dovrebbe anche in esso esistere il / fatto cronologico storico delle parziali possessioni / con l'indicazione di tutti gli atti che compongono tale proprietà.

Nello stesso dovrebbero fedelmente conservare tutti gli atti di acquisto colli rispettivi passaggi, dal nascimento di ciascuna proprietà sino a data corrente, prendendo sempre stretto conto di ogni rispettivo passaggio, e di tutti gli atti, che in ogni tempo si faranno per il buono andamento di ciascuna amministrazione.

In esso Archivio dovrebbero esistervi i volumi se/parati di tutti gli atti giudiziari fatti, o per la conservazio/ne di ciascuna proprietà, o per il pagamento intie/ro de' diversi pesi, siano per soddisfo di celebrazione / di messe, o di legati di qualunque natura, o altri pesi, / o pure essi atti giudiziari dovrebbero conservare ne' / rispettivi volumi di acquisto per così conoscersi sempre // in ogni tempo le procedure fattesi o per la conserva/zione dell'annuale patrimonio, o per il pagamento / degli annuali oneri e pesi quantitativi.

In esso dovrebbe esistere un volume che / contener dovesse tutti i borderò d'iscrizioni attive, e / passive, e le rinnovazioni fatte allo scadere del decen/nio.

Dovrebbe esistere in ciascun Archivio un general re/pertorio, nel quale dovrebbero essere trascritti tutti / i volumi di ciascuna proprietà, suddivisi nelli rispetti/vi acquisti, o particolari patrimoni, per sapersi dal / cliente la consistenza fedele di tutto ciò che in esso / conservasi.

Finalmente dovrà in qualunque Archivio esiste/re una general pandetta, che contener debba clas/sificatamente e partitamente tutti gli atti, che in / esso esistono, di qualunque proprietà disposta in / un modo tale tanto facile, che qualunque laico / vorrà rinvenire degli atti li potesse al momento / trovarli.

Disposto in questa guisa lo Archivio, l'Amministra/zione sarà sicura, che la proprietà, che la stessa / possiede sarà perennemente conservata, diver//samente tutto vacillerà e possono col tempo attenu/arsi i possessi.

Posto l'anzidetto per base fondamentale, scendia/mo al particolare.

Per un comando espressamente ricevuto a nome del / padre don Giuseppe Dusmet, Archivistà del Monaste/ro di S. Benedetto di S. Martino de Scalis per par/te dei componenti l'Amministrazione Monastica, / sono stato adibito per esaminare attentamente / lo Archivio, riferire lo stato in cui attualmente / trovasi, proporre i mezzi sufficienti per il miglioramen/to dello stesso, e far conoscere la spesa approssima/tivamente da farsi tenendo presente le circostanze / ristrette del monastero.

In adempimento del superiore incarico, portatomi / sopra luogo, ne' giorni 31 ottobre e primo novembre / ed avendo visitato ed osservato attentamente lo stes/so, e con l'assistenza dello stesso archivista, vengo / a riferire di essere lo stesso situato in una camera / ben grande, ed in diversi stipi a bella posta ivi / formati, nei quali trovansi racchiusi tutti i volumi, e che in / mettà di essi stipi trovansi anche al di fuori fatta // la tabella del riassunto di ciò che in essi conservasi, / e nell'altra mettà sono senza questa indicazione; / esiste in essi una general nomenclatura, che è ap/punto la parola "Capsula", che si estende sino / alla XXXV capsula, continendo ogni una / di essi la prima, e seconda parte. Però la eleganza / della custodia non corrisponde nei volumi, perché / la scrittura in essi esistente non presenta un utile / aspetto, ma essa trovasi bastantemente in attrasso, / ed attrasso tale di fare veramente meraviglia.

Non 'o rinvenuto in esso nessuna fattiga, o volumi / da me sopra iniziati come base fon/damentale dello Archivio.

Ho però rinvenuto in esso li seguenti libri o vo/lumi:

- un libro formato dall'autore Zapparrone, ed / in esso trovasi una gran quantità di / fatti cronologici storici delle diverse proprietà / che possedea il monastero nell'epoca del 1600. / Perché sino a quell'epoca essi arrivano, così esso / non può servire ad altro, se non conoscersi il / principio delle proprietà, che in quell'epoca pos/sedevasi dal monastero, ma non si può conoscere se le // stesse in oggi trovasi nel patrimonio del monaste/ro;
- più una giuliana col titolo "Magna", che trovasi / suddivisa in numero cinque volumi, la quale da / me attentamente esaminata, vengo a riferire che / la stessa è una eccellente fattiga, ma in oggi si può / reputare come inutile per la ragione, che presen/ta tutte le cognizioni, ma relative ad una epoca / assai remota;
- un'altra giuliana ho rinvenuta sotto il nome di "generale", divisa in numero ventidue volumi, e, / portata attenzione suddi essa, per quanto è stato / possibile, ho dovuto conoscere che i volumi com/ponenti la stessa riuniscono tutti gli indici dei ri/spettivi volumi dispersi nelle rispettive capsule, / e sotto le medesime nomenclature. Ma dovendo / la generale giuliana non solo contenere tutti gli indici dei / diversi volumi, ma anche tutti gli atti di qualunque natu/ra essi sieno, per rendere agevole la ricerca degli / stessi, e non presentando questa lo scopo desi/derato, così a mio credere, sembrandomi tale fattiga / essere una buona cosa ma in oggi non può affatto / servire; //

Dippiù 'o conosciuto che alcuni atti in essi volumi / riassuntati non corrispondono ai parziali volumi. / Mi sono anche accorto che porta il difetto che i docu7menti non sono in esse giuliane scritte a quelle / lettere ove propriamente apparterrebbero.

Finalmente o' conosciuto che le stesse riuniscono le epo/che molto remote, ed il continuare le stesse sarebbe / per me cosa inutile, e di nessun profitto del mona/sterio, e la spesa per la conservazione, a data corrente, / ammonterebbe ad oncie cento avendo avuto sotto / gli occhi le circostanze del monastero.

Avendo in seguito esaminato i volumi racchiusi in ogni / rispettiva capsula, 'o conosciuto che la scrittura in essi / esistenti non arriva per quasi tutti se non all'epoca / del 1774, giacché per altri si estende all'ultimi del 1500, / per altri alla metà del 1600 e per altri ai primi del 1700; e tanta scrittura / sfusa, e da quell'epoca in poi trovasi intieramente / mancante, e non si conosce se il patrimonio che in / oggi è nella possidenza del monastero è completo, / o pure se ne trova alquanto perduto.

I volumi presentano dei positivi difetti, la scrittura/ra sfusa esaminata da me attentamente e sommariamente, 'o conosciuto che quella conservata in una capsula apparterebbe ad altre capsule. Dovrebbe quindi farsi una generale classificazione e / divisione, faticarsi la stessa e poscia vedersi a quali volumi essa appartiene, e se il bisogno lo esiggesse farsi de' / nuovi volumi, insomma fare si dovrebbe tutto quel/lo che si reputerà necessario per completarsi tutti i volumi, da render gli stessi in modo tale onde compita la fatica, potersi lo Archivio del monastero assimilarsi ad uno de' primari archivi esistenti in questa Città.

I volumi su cui proseguirsi la scrittura, e che esistono nelle / di sopra annotate capsule, sono in tutto numero mille / duecento cinquanta, la scrittura sfusa in essi esistente è tanta che possono certamente formarsi altrettanti volumi per cui ascenderebbero il numero completo di tutti i volumi al numero di tremila e cinquecento (n. 3.500) / o poco più, o poco meno, e stabilita da me la mercede la più infima secondo l'imposta economia, / alla ragione di tari 10 per ogni volume ascenderebbe la spesa ad once millecentosessantasei / e tari venti (1166.20).

Inclusa in essa somma la classificazione, e coordinazione de' nuovi volumi.

Inclusa in essa la formazione di tutto quello e quanto / vi vorrà per rendere in perfetto stato lo Archivio.

Io, persuaso di non essere al capo il monastero di far prontamente la spesa di cui trattasi, e persuaso altresì che sarebbe più conveniente agli interessi del monastero tenere / a sé stipendiato un archivista, onde mantenere non solo / in ordine perennemente lo Archivio, ma andar di tratto / in tratto, ed a misura del bisogno, somministrando quelli / elementi che potranno al medesimo abbisognare, sia / nella costanza delle liti, sia per la formazione della scrittura, e più di tutto per la rinnovazione delle iscrizioni, che / di tratto in tratto debbono eseguirsi, sarei quindi di / avviso che stabilita la detta somma come frutto e / mercede della fatica a farsi, volendo la stessa pagarsi invece ad anno, di fissarla ad oncie 115 da / pagarsi di mese in mese all'archivista. In questa guisa il monastero non soffrirebbe il pagamento tutto / assieme delle dette onze 1166.20 mercede come sopra / da me enunciata, ma l'annual pagamento delle dette / onze 115.

Me se per poco la Comunità monastica volesse / a me prescegliere, in questo caso volendo io impiegare // l'opera mia a pro del monastero, mi contento dell'annuale somma di oncie quarantotto / obbligandomi eseguire ed osservare tutto quello / e quanto come sopra 'o manifestato essere necessario, per rendere in perfetto stato lo Archivio predetto, e voglio però stabilita per una / sol volta una gratificazione lasciandola allo / arbitrio delli componenti la Monastica Comunità, da / pagarsi a mio favore in due uguali pagamenti nella continuazione della fatica; tal soldo dovrà correre / a mio favore dal dì che sarà firmata e stabilita la / convenzione di mese in mese e con l'obbligo di tener sempre l'Archivio in perfetto stato, ed a data corrente.

Per la suddetta coordinazione a mio debole sentimento vi vorrebbe almeno lo periodo di anni cinque consecutivi, e la stessa dovrà farsi qui in Palermo, e / nella contabilità dello Spirito Santo, per cui i volumi dovranno a poco a poco essere pronti in detta / Contabilità, ed a misura di come saranno compiti / riportarle nello Archivio di S. Martino.

Ed essendo lo Archivio la bussola di ciascuna Amministrazione, così lo stesso camminar dovrebbe d'accordo // con la contabilità, a quale oggetto dovranno incaricare il Capo Contabile ad apprestarmi tutte quelle notizie all'uopo da me credute necessarie per la coordinazione suddetta.

Per la scrittura sfusa crederei essere necessario farsi la / generale classificazione in S. Martino, per non succedere il caso di smarrirsi qualche porzione di essa nel / trasporto a farsi, a quale oggetto dovrò interpellata/mente in esso recarmi, e dovrò avere approntato / il comodo per l'accesso e recesso franco.

Tutti i generi di scrittoio bisognevoli per l'oggetto sud/detto dovranno essere approntati dal monastero.

Finalmente se veramente la Comunità Monastica / si determinerà di aver formato lo Archivio o da me / o da altra persona, è necessario di tenere presenti li / infrascritti articoli, da me creduti a proposito, secondo l'esperienza che 'o:

Articolo 1.

Dovrà formarsi una general pandetta disposta alfabeticamente, e suddivisi le lettere in diversi aspetti, ed in / essa trascriversi fedelmente tutti gli atti di qualunque / natura essi fossero, e di qualunque epoca analogamente al modello, che sarà da me a bella posta formato / al momento che si firmerà la reciproca convenzione. //

Articolo 2.

Dovrà formarsi un general repertorio diviso internamente per quante sono le capsule, e nello stesso anno/tarsi tutti i volumi esistenti in Archivio, e questo servir anche deve per la conoscenza oculare di tutti i volumi che nello stesso esistono, e nel principio di esso apporvi un indice per rinvenirsi al momento il numero delle / capsule da presentarne anche il modello.

Articolo 3.

Dovrà formarsi il fatto cronologico storico con la provenienza e passaggi del monastero, e di tutti gli acquisti fatti dal suddetto, nelle diverse epoche, e se per poco per tal primaria fatica mancano le cognizioni nello Archivio, mi obbligo di rintracciare le stesse nelle / pubbliche librerie.

Articolo 4.

Dovrà in ciascun volume particolare formarsi il fatto/relo di tutti i documenti in esso conservati e dovranno / continuarsi le giuliane e formarsi in quei mancanti / le stesse.

Articolo 5.

Dovrà formarsi un esatto registro delle diverse disposi/zioni testamentarie, che 'à avuto lasciate il monaste/ro.

Articolo 6. //

Dovrà formarsi un piano statistico delli diversi legati / di celebrazione di messe, o altri legati di qualunque / natura siino.

Articolo 7.

Dovrà formarsi un piano statistico delli diversi pesi / che è obbligato annualmente a pagare il monastero, for/mando all'uopo i rispettivi volumi colli rispettivi fatti, e / giuliane con far conoscere se un tal peso si deve.

Articolo 8.

Dovrà formarsi un piano statistico di tutte le iscrizioni / attive riunendovi tutti i borderò, e far conoscere allo / scadere del decennio la rinnovazione a farsi.

Articolo 9.

Dovranno similmente coordinarsi e classificarsi e divi/dersi tutti i libri contabili, se sono fattibili alle rispettive / proprietà, apponendovi ad essi un numero progressivo / con l'indicazione della capsula di ciascuna proprietà al/la quale il libro appartiene.

Articolo 10.

Dovranno formarsi tanti volumi delle rispettivi atti / giudiziarie, facendovi sulle stesse un indice per saper/si quanti atti nelli suddetti volumi vi esistessero.

Articolo 11.

Dovrà formarsi un elenco fedele di tutti i diploma che // in esso esistono facendone un indice statistico.

Articolo 12.

Dovranno similmente coordinarsi e dividersi per quan/to è possibile tutti i volumi esistenti nella Contabilità / in Palermo, formandosi tanti elenchi, per indi far par/te i medesimi dei rispettivi volumi senza però sciogliersi / i volumi perché fan parte della scrittura, e tal fatti/ga dovrà farsi d'accordo col Capo Contabile.

Palermo, 15 novembre 1841

Antonino Verzera Archiviario

**Autore scheda e trascrizione**

Salvatore Spica (archivista SAAS-SIPA)